

RECENSIONE "GREASE"

di Chiara Tonti

Un pilastro della storia del musical, *Grease* viene riproposto dopo quasi quarant'anni dall'uscita del film e dopo vent'anni dalla sua prima comparsa sui palcoscenici italiani dalla Compagnia della Rancia. Regia di Saverio Marconi, recitano Guglielmo Scilla nel ruolo di Danny, Lucia Blanco in quelli di Sandy, Riccardo Sinisi ed Eleonora Lombardo rispettivamente per Kenickie e Rizzo. Il musical ripropone quello firmato sempre da Marconi nel '97, con protagonisti Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia; nonostante le evidenti difficoltà che ci sarebbero potute essere, la Compagnia è riuscita a presentare in veste teatrale un musical nato per il grande schermo, senza apportare cambiamenti di rilievo e donando le stesse emozioni del film.

La storia d'amore tra Sandy e Danny, quella che ogni adolescente potrebbe sognare, ormai è nota; allo stesso modo lo sono le intramontabili canzoni, tradotte in italiano per permetterne la comprensione al pubblico. Come intermezzo tra una scena e l'altra e come elemento di interazione tra il mondo del palco e quello del palcoscenico è inserito un nuovo e divertente personaggio multitasking: egli da solo veste i panni di uno speaker di radio, un "angelo", il presentatore del concorso del ballo della scuola.

Al di là tuttavia della storia, della grande recitazione dei personaggi e della musica quello che è davvero impressionante e degno di ammirazione è la scenografia: essa è una vera e propria opera d'arte, che riporta immediatamente viva l'ambientazione del film e le atmosfere degli anni '70 americane, tanto invidiate dal resto del mondo. Così un'intera automobile viene trasportata e trasformata sul palco, vengono ricreati gli immensi ambienti dei college e dei fast food, come anche gli ambienti interni delle case e le celebri insegne luminose. Allo stesso modo le luci danzano al ritmo del rock e creano effetti che spesso aiutano i rapidi cambi di scena, altre volte divertono e stupiscono.

Per concludere, il successo del musical è garantito (e assicurato anche dal Sold Out dei biglietti) dall'abilità della Compagnia ma anche dalla notorietà del film da cui il musical è tratto.